



ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

CdS L – 22

Scienze Motorie

Scheda SUA 2024/2025

Approvato dal Consiglio di CdS L-22 nella seduta del

INDICE

<i>Premessa</i>	3
Policy d'Ateneo per l'Analisi della Domanda di Formazione	3
Obiettivi dell'Analisi della Domanda di formazione del CdS	3
<i>1. Analisi documentale</i>	4
1.1 Descrizione del CdS	4
1.2 Analisi delle competenze e degli sbocchi professionali	5
1.3 Analisi delle professioni	6
1.3.1 Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)	7
1.3.2 Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)	7
1.3.3 Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)	8
1.3.4 Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)	9
1.3.5 Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)	10
1.4 Sintesi dell'indagine AlmaLaurea	10
1.4.1 Il profilo dei laureati	11
1.4.2 Le scelte formative e gli esiti occupazionali	11
1.5 Le previsioni di assunzione secondo il Sistema Excelsior	11
<i>2. Benchmarking dell'offerta formativa del Corso di Laurea</i>	13
<i>3. Esito degli incontri di co-progettazione diretta ed indagini sul campo con le parti sociali ed economiche</i>	14
3.1 Soggetti coinvolti, modalità e strumenti di consultazione	14
3.2 Incontri con le parti sociali ed economiche e suggerimenti avanzati	15

Premessa

Policy d'Ateneo per l'Analisi della Domanda di Formazione

L'Università Telematica Pegaso considera l'ascolto delle imprese, delle famiglie, degli studenti e, più in generale, di tutta la comunità di soggetti interessati dall'azione didattica dell'Ateneo, come una componente essenziale della propria attività di programmazione.

Le istanze relative alla domanda di formazione che emergono dall'analisi dei dati e dalla consultazione diretta delle parti interessate sono attentamente analizzate da docenti, studenti (facenti parte del sistema di AQ) e personale amministrativo e costituiscono l'abbrivio per ogni progetto didattico.

L'analisi della domanda di formazione si articola in più dimensioni, nel rispetto della complessità delle istanze sociali che sostengono l'azione dell'Ateneo. In particolare, le Facoltà e in particolare i Corsi di Studio sono fortemente impegnati nell'interpellare le parti interessate in merito alla definizione dei profili culturali e professionali per la messa a punto dell'offerta formativa.

L'analisi annuale dei fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica consente di garantire la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti dall'Ateneo. Il Presidio della Qualità e i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno il compito di coordinare questa complessa attività che si svolge durante tutto l'anno, con continuità.

Obiettivi dell'Analisi della Domanda di formazione del CdS

Al fine di validare ed eventualmente correggere gli obiettivi formativi e la struttura del CdS, il lavoro di analisi del contesto e di consultazione e ascolto delle parti interessate è stato svolto seguendo le *Linee guida* di Ateneo proposte dal Presidio della Qualità ed è stato articolato attraverso tre direttrici:

- 1) Analisi documentale e studi di settore
- 2) Consultazioni dirette delle parti interessate attraverso la somministrazione di questionari;
- 3) Incontri di consultazione con il Comitato di indirizzo;

La consultazione della letteratura disponibile ha consentito di integrare gli esiti del questionario con una valutazione delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, come si evincerà dal presente documento, sono stati i rapporti Excelsior, ISTAT e AlmaLaurea. L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso questionari e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione significativa rispetto al CdS oggetto di analisi.

Con tale procedura, l'Università Telematica Pegaso ha voluto creare un sistema aperto e inclusivo in cui varie fonti e varie modalità confluiscono nella presente *Analisi della Domanda di Formazione* valida per l'Anno Accademico 2024/25.

1. ANALISI DOCUMENTALE

1.1 Descrizione del CdS

Il percorso formativo della Laurea Triennale in Scienze Motorie, erogato in modalità E-learning e in lingua italiana, si propone di fornire una preparazione completa e aggiornata per l'esercizio della professione di chinesologo di base. La chinesiologia, disciplina che studia il movimento umano in tutte le sue forme, si occupa di promuovere il benessere fisico e la qualità della vita attraverso la gestione, la conduzione e la valutazione di attività motorie in contesti diversi. Il corso, della durata di tre anni e 180 crediti formativi universitari, è strutturato per fornire una solida base teorica e pratica nelle aree scientifiche e metodologiche, consentendo di intervenire nella prevenzione, nel recupero e nello sviluppo delle capacità motorie e del benessere psicofisico. Inoltre, il programma permette di acquisire competenze per l'applicazione di tecnologie moderne nell'ambito delle attività motorie, seguendo l'evoluzione scientifica e metodologica del settore. Il corso di Laurea in Scienze Motorie offre la possibilità di scegliere tra due indirizzi professionalizzanti: l'indirizzo Statutario e l'indirizzo Bio-Sanitario.

Indirizzo Statutario: Focalizzato sull'applicazione di tecniche addestrative e di allenamento, con un approccio che considera le diverse dimensioni dell'individuo e dei gruppi (biomediche, psicopedagogiche, comunicative e gestionali). La preparazione si focalizza sulla gestione e la valutazione di attività motorie a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità motorie nelle diverse fasi della vita (dall'infanzia all'età adulta e anziana).

Indirizzo Bio-Sanitario: Mira a formare professionisti capaci di migliorare la qualità della vita delle persone attraverso l'esercizio fisico, con un focus sul legame tra attività fisica, benessere psicofisico e salute. In questo indirizzo, vengono approfondite le dimensioni biologiche, funzionali, psicologiche e biomeccaniche del benessere, con un'attenzione particolare ai soggetti con condizioni di salute non ottimali.

Il primo anno del corso è comune a entrambi gli indirizzi e si concentra sull'acquisizione di conoscenze anatomiche, biologiche e pedagogiche, nonché sulle metodologie dell'educazione motoria e degli sport individuali e di squadra. Nei successivi anni, gli studenti approfondiranno tematiche specifiche relative alla riabilitazione posturale, all'utilizzo delle tecnologie nel fitness e nello sport, e alla ricerca nell'ambito motorio. Nel secondo anno, l'indirizzo Statutario si concentra sugli aspetti gestionali dell'impresa sportiva e sulle attività motorie per le varie fasi della vita, mentre l'indirizzo Bio-Sanitario approfondisce le metodologie di allenamento e la gestione del benessere individuale e di gruppo. Al terzo anno, entrambi gli indirizzi esplorano aspetti psicologici legati allo sviluppo individuale e ai fattori che influenzano il benessere, con un approfondimento specifico delle politiche europee e delle statistiche relative agli stili di vita.

Il corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie è progettato per formare chinesologi di base dotati di solide competenze nella programmazione, somministrazione e valutazione delle attività motorie. Queste competenze si fondano su un'adeguata preparazione nelle discipline biologiche, mediche e psicopedagogiche, che costituiscono la base su cui vengono sviluppate le abilità pratiche e tecniche specifiche del settore. L'approccio del Corso si distingue per l'attenzione all'equilibrio tra competenze medico-cliniche, psico-pedagogiche,

bio-fisiologiche, e discipline motorie. Pur riconoscendo l'importanza delle conoscenze in ambito medico, il programma sottolinea che il chinesiologo non svolge compiti diagnostici o prescrittivi, ma si concentra sulla promozione del benessere fisico e della qualità della vita attraverso l'esercizio fisico, adattato alle diverse esigenze individuali e alle diverse fasi della vita. In questo contesto, il corso mira a rendere il laureato autosufficiente nell'applicazione di tecniche di allenamento e addestramento che considerano i molteplici aspetti del soggetto, tra cui quelli biomedici, psicopedagogici e comunicativi. L'assetto del curriculum riflette questa visione integrata, con un bilanciamento tra insegnamenti riguardanti le discipline motorie e sportive e quelli che si occupano degli aspetti biomedici, psico-sociali, pedagogici e medico-clinici. Il percorso formativo si propone così di preparare un professionista in grado di operare efficacemente nel mantenimento e nel miglioramento della salute, utilizzando l'esercizio fisico come strumento fondamentale in vari contesti e per persone di diverse età e condizioni fisiche. Il corso prepara infatti professionisti in grado di lavorare con un ampio spettro di utenti, adattando gli interventi alle esigenze specifiche di ogni persona e promuovendo il miglioramento della salute attraverso l'esercizio fisico. Inoltre, la laureata o il laureato è in grado di interagire e collaborare con altri professionisti, inserendosi con efficacia in contesti di lavoro diversi, sia in ambito sportivo che in altre realtà organizzative. Le competenze comunicative rivestono in questo un ruolo fondamentale: il chinesiologo di base possiede infatti la capacità di relazionarsi in modo efficace con diverse tipologie di soggetti, che si tratti di personal training, preparazione atletica non agonistica o di contesti ludico-ricreativi ed educativi. Un'ulteriore abilità fondamentale è l'utilizzo della lingua inglese, che la laureata o il laureato padroneggia sia nella forma scritta che orale, in particolare nell'ambito specifico delle scienze motorie, ma anche per la gestione dello scambio di informazioni generali.

L'ambito delle attività affini e integrative del CdS L-22 offre agli studenti l'opportunità di ampliare la loro formazione in un'ottica multidisciplinare, rispondendo alle esigenze di una figura professionale in continua evoluzione. Attraverso un "paniere" di insegnamenti selezionati, gli studenti potranno approfondire aspetti chiave legati alla figura del chinesiologo di base, favorendo al contempo lo sviluppo dell'autonomia professionale. In particolare, le attività affini e integrative permetteranno di acquisire conoscenze fondamentali sui meccanismi psichici alla base del comportamento e della personalità, sui processi educativi centrati sul singolo individuo, sulle conoscenze fisiologiche e biochimiche relative alla scienza dell'alimentazione, nonché sui principi di organizzazione e gestione aziendale. Questo consentirà alle laureate e ai laureati di estendere la propria formazione al di là degli argomenti inclusi nelle discipline di base e caratterizzanti promuovendo lo sviluppo di un percorso personale guidato dall'interesse scientifico e professionale.

Per garantire la qualità dell'offerta formativa del CdS L-22, a cadenza annuale saranno istituiti percorsi di controllo della qualità, mediante la valutazione da parte degli studenti e il controllo continuo del percorso di studi, in termini di superamento degli esami, durata del corso di studi, percentuali di abbandono. Ciclicamente verranno analizzati gli esiti occupazionali dei laureati mediante indagini di follow-up e un monitoraggio più efficace rappresentato dalla redazione di un elaborato richiesto per la redazione della prova finale.

1.2 Analisi delle competenze e degli sbocchi professionali

Profilo generico

Chinesiologo di base

Funzioni in un contesto di lavoro:

L'esercizio dell'attività professionale di chinesologo di base ha ad oggetto: a) la conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo finalizzate al mantenimento ed al recupero delle migliori condizioni di benessere fisico nelle varie fasce di età attraverso la promozione di stili di vita attivi; b) la conduzione, gestione e valutazione di attività per il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico, nonché di personal training e di preparazione atletica non agonistica.

Competenze associate alla funzione:

- solide conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline motorie e sportive e le loro applicazioni nei differenti aspetti, ivi inclusi quelli ludico-motorio ricreativi, inclusivi, educativi, di avviamento allo sport e di promozione del benessere e della salute;
- adeguate conoscenze per comprendere l'anatomia del corpo umano e il suo sviluppo, i meccanismi biochimici, biologici, fisiologici relativi al movimento e all'adattamento dei vari organi e apparati all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e in riferimento alle differenti attività motorie e sportive;
- solide conoscenze degli effetti del movimento e della pratica sportiva sul benessere, sulla salute e sui rischi della sedentarietà e dell'inattività fisica sulla salute e del rischio di infortuni relativi ai differenti sport;
- adeguate conoscenze in ambito psico-pedagogico per l'aspetto educativo ed inclusivo delle discipline motorie e sportive;
- adeguate conoscenze degli aspetti giuridico-economici e gestionali che regolano le attività delle società sportive e delle altre organizzazioni pubbliche e private che operano nell'ambito dello sport.

Sbocchi occupazionali:

Le laureate e i laureati potranno trovare impiego in qualità di professionista delle attività motorie e sportive ed esercitare l'attività professionale di chinesologo di base, ai sensi della normativa vigente, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. In particolare, potranno svolgere attività di organizzazione, gestione, conduzione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico nelle varie fasce di età, attraverso anche la promozione di stili di vita attivi; potranno, inoltre, progettare, condurre e valutare programmi di esercizio fisico volti sia all'avviamento allo sport che a migliorare i rendimenti sportivi, anche in qualità di personal trainer e di preparatore atletico. Questo tipo di attività include, ma non è limitato, alle seguenti occupazioni:

- Istruttore di discipline sportive non agonistiche
- Organizzatore di eventi e di strutture sportive
- Osservatore sportivo
- Allenatore e tecnico sportivo
- Arbitro e giudice di gara
- Personal trainer

1.3 Analisi delle professioni

Il CdS L-22 prepara alle professioni di:

- 1. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.3.4.1)
- 2. Osservatori sportivi - (3.4.3.4.2)
- 3. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.3.3.0)
- 4. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.3.5.1)

Per ciascuna delle professioni suindicate si riporta di seguito l'analisi di dettaglio riguardante i compiti e le attività specifiche, le principali conoscenze richieste e l'occupabilità.

1.3.1 Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)

Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa categoria organizzano eventi e competizioni sportive; dirigono le attività sportive di palestre e di altre strutture.

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse
- SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela
- GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale
- LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Occupabilità

Sotto il profilo dell'occupabilità i dati Excelsior Unioncamere e ISTAT non sono disponibili per questo tipo di professionalità. Sul punto si rimanda ai dati occupazionali forniti da AlmaLaurea e riportati nel prosieguo.

1.3.2 Osservatori Sportivi

Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa unità seguono le performance e la crescita sportiva di atleti per individuare e selezionare talenti.

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- PSICOLOGIA Conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, delle differenze individuali nelle attitudini, nella personalità e negli interessi, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica e della valutazione e del trattamento dei disordini comportamentali ed affettivi
- GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale.
- SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela
- LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Occupabilità

Sotto il profilo dell'occupabilità i dati Excelsior Unioncamere e ISTAT non sono disponibili per questo tipo di professionalità. Sul punto si rimanda ai dati occupazionali forniti da AlmaLaurea e riportati nel prosieguo.

1.3.3 Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)

Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa categoria addestrano ad esercitare, in modo non agonistico, con lezioni individuali o di gruppo, la pratica di discipline sportive; ne insegnano le tecniche; verificano l'adeguatezza delle condizioni fisiche dell'allievo; lo preparano fisicamente; lo allenano e organizzano attività sportive comuni. L'esercizio della professione di Maestro di sci è regolamentato dalle leggi dello Stato.

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE Conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento e l'addestramento collettivo ed individuale, per la misurazione degli effetti della formazione
- LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- PSICOLOGIA Conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, delle differenze individuali nelle attitudini, nella personalità e negli interessi, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica e della valutazione e del trattamento dei disordini comportamentali ed affettivi

- LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Occupabilità

Sotto il profilo delle forme contrattuali delle assunzioni, si evidenzia la prevalenza di contratti a tempo determinato (71%). La difficoltà di reperimento è pari al 56%, dovuta alla mancanza di candidati (50,2%) e alla preparazione inadeguata (41,9%). Sotto il profilo del livello di istruzione si evidenzia la prevalenza di formazione professionale (43,1%), nonché di titolo universitario e ITS (40,3%). Le necessità di ulteriore formazione sono evidenziate nel 73% dei casi.

Numero di occupati (in migliaia di unità): 51.000

Composizione percentuale per genere: Maschi=50,4%; Femmine= 49,5%

Composizione degli occupati per classe di età: Over 40=44,8%; Under 40=55,1%

Composizione percentuale per posizione professionale: Autonomi=58,4%; Dipendenti =41,5%

1.3.4 Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa categoria preparano e allenano atleti e squadre di atleti alle competizioni; ne curano la motivazione e la preparazione fisica; definiscono strategie di gara; insegnano e innovano tecniche di gioco.

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- PSICOLOGIA Conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, delle differenze individuali nelle attitudini, nella personalità e negli interessi, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica e della valutazione e del trattamento dei disordini comportamentali ed affettivi
- LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE Conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento e l'addestramento collettivo ed individuale, per la misurazione degli effetti della formazione
- GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale
- SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela

Occupabilità

Sotto il profilo delle forme contrattuali delle assunzioni, si evidenzia la totalità dei contratti a tempo determinato (100%). La difficoltà di reperimento è pari al 66%, esclusivamente dovuta alla mancanza di candidati (100%). Sotto il profilo del livello di istruzione si evidenzia la prevalenza di formazione professionale (56,6%). Le necessità di ulteriore formazione sono evidenziate nel 41% dei casi.

Numero di occupati (in migliaia di unità): 12.000

Composizione percentuale per genere: Maschi=76,6%; Femmine= 23,3%

Composizione degli occupati per classe di età: Over 40=37,1%; Under 40=62,8%

Composizione percentuale per posizione professionale: Autonomi=63,6%; Dipendenti =36,4%

1.4 Sintesi dell'indagine AlmaLaurea

Le indagini AlmaLaurea sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati permettono di analizzare le caratteristiche dei laureati dei corsi di studio della classe L-22 e di valutarne gli esiti occupazionali.

1.4.1 Il profilo dei laureati

I laureati della Classe di Laurea L-22 sono in prevalenza uomini (67,2%), ottengono il titolo in media a 24,1 anni, il 70,4% consegue la laurea “in corso”, con un voto medio di laurea di 100,5 su 110.

Durante il percorso formativo, l'80,7% dei discenti ha svolto esperienze di tirocini formativi curriculari e appena il 2,4% ha svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal proprio corso di laurea.

Dopo la laurea magistrale, il 78,2% degli intervistati si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello; il 64,0% degli intervistati si è iscritto alla laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (LM-67), il 29,6% in Classe di laurea magistrale in Scienze e tecniche dello sport (LM-68).

1.4.2 Le scelte formative e gli esiti occupazionali

A un anno dalla laurea, il tasso di occupazione è pari al 67,5%. La retribuzione a un anno dalla laurea è pari mediamente a 1.119€ euro netti al mese.

I laureati a 5 anni dal titolo dichiarano nell' 57,8% dei casi che, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, la laurea è richiesta per legge. Gli stessi dichiarano che le professioni più diffuse per i laureati nei corsi di studio della classe L-22 sono quelle di Allenatori e tecnici sportivi (3.4.2.6.1) e Istruttori di discipline sportive non agonistiche (3.4.2.4.0).

1.5 Le previsioni di assunzione secondo il Sistema Excelsior

Secondo le *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028)*, fornite dal Sistema Informativo Excelsior, nella sua ultima versione (aggiornamento Luglio 2024), le filiere *Commercio e turismo* e *Salute*, nelle quali rientrano molte delle professioni che il CdS in Management dello Sport e delle Attività Motorie si propone di formare, esprimeranno nel prossimo quinquennio un fabbisogno complessivo rispettivamente compreso tra 620mila e 713 mila unità per il *Commercio e turismo* e tra 431 mila e 456 mila unità per la *Salute*. Entrambe le filiere registrano tassi di fabbisogno medio annuo superiori alla media nazionale, pari

rispettivamente al 2,8% e al 4,1%, con *Salute* che si attesta tra le filiere più dinamiche per richieste occupazionali (Sistema Informativo Excelsior, pag. 12).

Fabbisogni occupazionali previsti nel periodo 2024-2028 per componente, macrosettore e filiera settoriale (Fonte: Sistema Excelsior, *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028)*, Unioncamere, 2024, pag. 12).

	Fabbisogno totale (v.a.)* 2024-2028		Tasso di fabbisogno** 2024-2028	
	Scenario negativo	Scenario positivo	Scenario negativo	Scenario positivo
TOTALE	3.426.300	3.853.000	3,0	3,3
<i>di cui:</i>				
Indipendenti	551.800	694.900	2,2	2,8
Dipendenti privati	2.028.100	2.311.700	2,8	3,2
Dipendenti pubblici	846.400	846.400	5,0	5,0
<i>di cui:</i>				
Agricoltura	73.600	91.700	2,2	2,8
Industria	793.200	904.200	2,8	3,1
Servizi	2.559.500	2.857.100	3,1	3,4
<i>di cui:</i>				
Agroalimentare	133.800	156.200	2,4	2,8
Moda	75.100	79.600	3,0	3,2
Legno e arredo	22.300	34.100	2,0	2,9
Meccatronica e robotica	159.400	182.400	2,7	3,0
Informatica e telecomunicazioni	74.600	90.800	2,7	3,2
Salute	430.800	456.200	4,0	4,2
Formazione e cultura	397.200	444.500	3,2	3,6
Finanza e consulenza	378.400	454.300	2,8	3,3
Commercio e turismo	619.700	712.500	2,5	2,8
Mobilità e logistica	144.600	158.000	2,6	2,8
Costruzioni e infrastrutture	245.300	279.700	2,9	3,3
Altri servizi pubblici e privati	534.300	563.400	4,3	4,5
Altre filiere industriali	210.800	241.300	2,8	3,2

Più nello specifico, il Sistema Informativo Excelsior 2024-2028 evidenzia che il fabbisogno previsto per la filiera *Salute* – il cui tasso di fabbisogno è secondo solo a quello registrato per le filiere altri servizi pubblici e privati (4,5%) – sarà determinato dalla necessità di ampliare l’offerta di attività sportive e motorie, anche attraverso il miglioramento delle infrastrutture e delle strutture sportive. Per la filiera *Commercio e turismo*, invece, si prevede che oltre il 30% della domanda sarà legata al turismo sportivo e all’organizzazione di eventi, settori in forte crescita grazie agli investimenti nel territorio e all’aumento della domanda internazionale.

Queste tendenze sono confermate anche dall’analisi del fabbisogno medio previsto di laureati da parte del sistema economico. Per il periodo 2024-2028, si stima un fabbisogno di oltre 1,4 milioni di occupati con formazione terziaria (universitaria e ITS), con una media annua di 280 mila unità. Tra questi, figure con competenze specifiche in ambito sportivo e gestionale saranno particolarmente richieste, in linea con i trend che vedono lo sport sempre più integrato nelle strategie di benessere sociale e sviluppo territoriale.

Le professioni e le competenze richieste dalle imprese per il prossimo quinquennio evidenziano la necessità di sviluppare skill trasversali e innovative. Si stima che oltre il 60% degli occupati nelle filiere *Salute* e *Commercio e turismo* richiederà competenze green, mentre il 25% necessiterà di competenze digitali avanzate, tra cui la capacità di utilizzare piattaforme multimediali per la gestione e promozione di eventi, il monitoraggio delle attività sportive e l’implementazione di soluzioni innovative per la sostenibilità (Sistema Informativo Excelsior, pag. 14).

Il CdS in Scienze Motorie si colloca, dunque, al centro di queste dinamiche, preparando professionisti capaci di rispondere alle sfide di un mercato in evoluzione e di cogliere le opportunità offerte dal PNRR, contribuendo attivamente alla crescita delle filiere e alla promozione dello sport come elemento strategico per il benessere e lo sviluppo economico.

BENCHMARKING DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA

Nell'Anno Accademico 2023/2024, in Italia, erano attivi diversi Corsi di Studio appartenenti alla Classe di Laurea L-22 (*Scienze Motorie e Sportive*), erogati da 42 Atenei, sia statali che non statali. Tra questi, offrono Corsi di Studio appartenenti alla Classe di Laurea in questione cinque atenei telematici: Università Telematica IUL di Firenze, Università Unicusano di Roma, Università San Raffaele di Roma, Università e-Campus di Novedrate, e Università Telematica Pegaso di Napoli.

In Italia, nell'A.A. 2022/2023, ai CdS appartenenti alla Classe di Laurea LM-47 risultavano iscritti complessivamente circa 56.000 studenti, con una distribuzione di genere che evidenziava 40.000 uomini e 15.800 donne. Di questi, 26.500 studenti circa risultavano iscritti presso Atenei telematici, rappresentando una quota significativa, pari al 47% circa del totale degli iscritti alla Classe L-22 su scala nazionale.

Considerando la Regione Campania, sempre con riferimento all'A.A. 2023/2024, erano attivi Corsi di Studio appartenenti alla Classe di Laurea L-22 in tre Atenei: Università di Salerno, Università di Napoli Parthenope, e Università Telematica Pegaso. Gli studenti iscritti ai CdS L-22 nelle università campane erano circa 23.300 (16.300 uomini e 7.000 donne), rappresentando circa il 41% del totale nazionale.

Studenti Iscritti Classe di Laurea L-22. Confronto Italia, Campania, Università Telematica Pegaso

Anno Accademico	Italia	Campania	Univ. Telematica Pegaso
2019/2020	41.200	11.500	9.850
2020/2021	46.300	15.100	13.200
2021/2022	46.400	15.300	12.600
2022/2023	51.000	18.600	15.800
2023/2024	56.000	23.300	19.800

In questo contesto, i numeri del CdS in "Scienze Motorie" dell'Università Telematica Pegaso sono estremamente rilevanti. Questo CdS ha registrato:

- 9.850 studenti iscritti nell'A.A. 2019/2020, corrispondenti al 24% del totale nazionale;
- 13.200 studenti iscritti nell'A.A. 2020/2021, corrispondenti al 29% del totale nazionale;

- 12.600 studenti iscritti nell'A.A. 2021/2022, corrispondenti al 27% del totale nazionale;
- 15.800 studenti iscritti nell'A.A. 2022/2023, corrispondenti al 31% del totale nazionale;
- 19.800 studenti iscritti nell'A.A. 2023/2024, corrispondenti al 35% del totale nazionale;

Questi dati evidenziano come il CdS in "Scienze Motorie" dell'Università Telematica Pegaso ricopra un ruolo centrale nel panorama dell'offerta formativa nazionale e regionale della Classe L-22, confermandosi tra i principali attori dell'istruzione universitaria per il settore sportivo e delle attività motorie. La sua capacità di attrarre un numero così elevato di studenti ogni anno sottolinea l'importanza crescente della formazione telematica nel rispondere alle esigenze di chi aspira a operare in questo ambito, in un contesto sempre più dinamico e competitivo.

ESITO DEGLI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE DIRETTA ED INDAGINI SUL CAMPO CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE

3.1 Soggetti coinvolti, modalità e strumenti di consultazione

Ai fini della co-progettazione dell'offerta formativa, il CdS ha provveduto a consultare una pluralità di parti interessate.

Il Comitato d'Indirizzo del CdS è stato strutturato in modo da ricomprendere i seguenti soggetti: associazioni sportive, federazioni sportive, gruppi sportivi militari, presidenti di enti e federazioni sportive, singole imprese private. Tale identificazione è stata fatta valutando la loro rilevanza sia a livello locale, che nazionale e internazionale nell'ambito delle scienze motorie e sportive.

Viene specificato come la rappresentanza a livello locale, prevalentemente nell'ambito della Campania, risulta correlata all'identificazione della città di Napoli quale sede legale dell'Ateneo; la rappresentazione a livello nazionale riflette una realtà di grande importanza in considerazione del fatto che gli iscritti al corso di laurea LM-47 provengono da tutte le regioni italiane; inoltre, la rappresentanza di una realtà internazionale ben si collega al potenziale ambito di espansione delle attività dell'Università Telematica Pegaso e riflette la necessità e la volontà di internazionalizzare i corsi di studio permettendo la creazione di figure professionali che possano essere ben collocate anche in ambito internazionale. Alla luce di tali considerazioni, viene sottolineato che le parti sociali sono state identificate in modo da rappresentare una sezione significativa degli elementi costitutivi del mondo del lavoro a cui afferiranno i laureati magistrali in scienze motorie. Essi, infatti, sono rappresentanti dei possibili sbocchi del mondo delle professioni, del mondo delle federazioni sportive e del mondo dell'impresa nel settore delle scienze motorie.

Si è provveduto a consultare il Comitato d'Indirizzo, nel corso di due riunioni che si sono tenute in modalità sincrona su piattaforma G-Meet (rispettivamente in data 29 luglio 2024 e 10 ottobre 2024).

3.2 Incontri con le parti sociali ed economiche e suggerimenti avanzati

Il Comitato d'Indirizzo del CdS risulta costituito dai seguenti componenti:

- Armando Sangiorgio (Presidente Comitato di Indirizzo del CdS L-22)
- D'Ambrosio Flavio (Presidente Federazione Pugilistica Italiana)
- Marchetti Fabrizio (Portavoce del Presidente Nazionale del CONI)
- Cherubini Alessandro (Dirigente Nazionale CONI)

- Roncelli Sergio (Presidente CONI Campania)
- Dell'Edera Michelangelo (Direttore Dell'Istituto "Roberto Lombardi")
- Anceschi Stefano (Responsabile del Gruppo Sportivo "Fiamme Gialle")
- Capobianco Andrea (Tecnico Nazionale Pallacanestro)
- Avallone Sergio (Consigliere Nazionale F.I.C.K.)
- Guarino Francesco (Presidente ASD ITACA)
- Russo Aldo (Direttore Tecnico Accademia Tennis Napoli)
- Piscopo Luca (Responsabile Gruppo Sportivo "Fiamme Oro")
- Oliva Patrizio (Campione Olimpico e del Mondo di Pugilato)
- Daniele Cardinale (Head of Sport Physiology and Performance, Stoccolma)
- Russo Enzo (Presidente Provinciale FMSI Napoli)

Il Comitato, nel corso della riunione del 29 luglio 2024, ha riferito di apprezzare il percorso di allineamento ai nuovi D.M. intrapreso dall'Università Telematica Pegaso per migliorare la sua offerta formativa nell'ambito delle scienze motorie per la classe magistrale. Al contempo, il Comitato ha segnalato la necessità di attenzionare le seguenti aree, quali: valutazione motoria; conoscenza dei misuratori e strumentazioni specifiche; valutazione posturale; contrattualistica sportiva; gestione di associazioni e società sportive; statistica medica; gestione dei gruppi sportivi; legislazione scolastica. Inoltre, il Comitato ha suggerito la possibilità di strutturare accordi di collaborazione del CdS con Federazioni ed Enti Sportive, al fine di favorire i tirocini in presenza e di migliorare l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. A ciò si aggiunge il suggerimento avanzato dal Comitato di valutare l'implementazione di curricula in modo da migliorare l'offerta formativa.

Seguendo le indicazioni ricevute durante la prima consultazione del 29 luglio 2024, è stata fatta una totale rimodulazione dei piani di studio del CdS presentata alle parti sociali nel corso della riunione del 10 ottobre 2024.

Tre sono gli assi di riferimento che hanno orientato la proposta:

- La necessità di fornire ai laureandi solide conoscenze di base specifiche della figura professionale del chinesologo di base. Questo ha portato all'aumento degli insegnamenti attinenti all'area motoria M-EDF/01 e M-EDF/02, in accordo con le richieste delle parti sociali.
- La necessità di riflettere all'interno del CdS il crescente ruolo delle innovazioni tecnologiche nello sport. Ciò è stato implementato sia attraverso l'inserimento di nuovi insegnamenti che grazie all'aggiornamento dei syllabi degli insegnamenti esistenti in un'ottica di maggiore attenzione agli aspetti tecnologici, in particolare negli insegnamenti attinenti all'area motoria.
- La necessità di preparare figure professionali di chinesologo di base attente ad un lavoro di cura educativa che si esprima in un'ottica lifelong, ovvero nelle diverse fasi della vita (sviluppo, età adulta, terza età), nonché lifewide, ovvero nei diversi luoghi dell'esercizio professionale: luoghi di istruzione, formazione e lavoro formali, luoghi non formali (famiglia e associazionismo) e informali (tempo libero e socialità). A questo proposito sono stati introdotti, nei diversi indirizzi, insegnamenti specificamente dedicati a luoghi e popolazioni specifiche.

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie ha come obiettivo principale la formazione di professionisti capaci di operare nei settori dell'educazione motoria, dello sport, del benessere e della prevenzione della salute. Attraverso una preparazione multidisciplinare, gli studenti acquisiscono competenze in ambito biologico, pedagogico, psicologico e gestionale, con un forte orientamento pratico grazie a tirocini e laboratori applicativi. Il piano di studi proposto si articola su tre anni e comprende una base comune al primo anno, seguita da una specializzazione in uno dei due indirizzi a partire dal secondo anno: Statutario e Bio-sanitario.

Piano di Studi

Anno 1 - Comune a tutti i curricula

Il primo anno ha lo scopo di fornire una solida preparazione di base, necessaria per affrontare le successive specializzazioni. Tra le materie fondamentali troviamo:

- Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria – M-EDF/01

- Anatomia umana – BIO/16
- Fisiologia umana – BIO/09
- Pedagogia generale – M-PED/01
- Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra – M-EDF/02
- Igiene individuale e degli impianti sportivi – MED/42
- Prova di abilità informatica
- Lingua inglese

Anno 2 e Anno 3 - Curricula di Specializzazione

A partire dal secondo anno, gli studenti scelgono uno dei seguenti curricula, che consentono di sviluppare competenze specifiche in aree più settoriali.

Curriculum 1: Statutario

Questo curriculum si focalizza sugli aspetti gestionali e tecnici dello sport e dell'attività motoria per le diverse fasce di età. Tra gli insegnamenti si trovano:

- Fondamenti di gestione dell'impresa sportiva – SECS-P/08
- Politiche europee dello sport e integrità – IUS/09
- Teorie e metodologie dell'allenamento – M-EDF/02
- Attività motoria preventiva e compensativa per l'età adulta e anziana – M-EDF/01

Al termine del percorso, gli studenti svolgeranno un tirocinio formativo e una prova finale.

Curriculum 2: Biosanitario

Questo percorso è orientato alla prevenzione e alla cura attraverso l'attività motoria, con particolare attenzione agli aspetti nutrizionali e psicobiologici alla base del benessere individuale. Insegnamenti rappresentativi includono:

- Fondamenti psicobiologici, psicofisiologici e neuropsicologici del comportamento – M-PSI/02
- Statistica e analisi dei dati applicati al movimento e agli stili di vita – SECS- S/01

Indipendentemente dal curriculum scelto, gli studenti avranno la possibilità di svolgere tirocini formativi presso aziende, enti pubblici o privati. Inoltre, sono previste, come da indicazione ministeriale, 25 CFU di attività tecnico-pratiche da svolgersi in presenza. A ciò si aggiungono gli insegnamenti a scelta che permettono di personalizzare ulteriormente il percorso di studi.

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie risponde a quanto suggerito dalle parti dopo il primo incontro e alle esigenze emergenti della società contemporanea. L'evoluzione delle politiche europee e locali verso il benessere, l'inclusione sociale e la promozione della salute tramite l'attività motoria offre molteplici possibilità di intervento per i laureati in questo ambito. Le seguenti indicazioni sociali sono derivate dall'analisi del piano di studi e dei contesti professionali di riferimento.

Il riscontro delle parti sociali sottolinea come uno degli aspetti centrali di questo corso sia l'importanza dell'attività motoria nella prevenzione di patologie croniche e nel miglioramento della qualità della vita in tutte le fasce di età. I corsi di Igiene della nutrizione e attività fisica preventiva e compensativa preparano i laureati a operare in programmi di promozione della salute, con un impatto significativo sulla prevenzione di malattie cardiovascolari, obesità e disturbi muscoloscheletrici.

In questo contesto si potrebbero strutturare collaborazioni con enti pubblici e privati per programmi di promozione della salute nelle scuole, nelle aziende e nei centri per anziani. Inoltre, le discipline come Pedagogia del gioco e dello sport e Attività ludico-ricreative per l'età dello sviluppo enfatizzano l'importanza dello sport come strumento di inclusione sociale, soprattutto per bambini, adolescenti e gruppi vulnerabili. Questi aspetti sottolineano

l'importanza di programmi di attività motoria per bambini con disabilità, per la promozione dell'integrazione multiculturale e per il contrasto dell'abbandono scolastico.

Il piano di studi comprende insegnamenti di Politiche europee dello sport e integrità, fornendo competenze per affrontare le sfide etiche e legali connesse alla gestione sportiva. L'emergere di problematiche legate al doping, alla corruzione e alla giustizia sportiva richiede professionisti competenti in materia di regolamentazione e trasparenza. In questo contesto, sviluppo di progetti per sensibilizzare sull'etica nello sport e promozione di attività di sport pulito potrebbero essere utili al fine di migliorare la qualità del CdS.

Inoltre, i corsi su Tecnologie dello sport e fitness e Fondamenti di biomeccanica del movimento umano riflettono il crescente ruolo delle innovazioni tecnologiche nello sport. Le nuove tecnologie consentono di migliorare la performance, monitorare i parametri di salute e ottimizzare l'allenamento.

Il piano di studi include tirocini formativi e orientamento professionale presso aziende sportive, enti pubblici e organizzazioni private, garantendo agli studenti un'esperienza diretta nel mondo del lavoro. Tutti i componenti delle parti sociali concordano circa l'importanza della collaborazione tra università, enti locali e organizzazioni sportive per offrire servizi alla comunità attraverso progetti gestiti dagli studenti.

Il Comitato riporta le proposte per ottimizzare i piani di studio del corso di laurea l-22, al fine di rispondere meglio alle richieste del mercato del lavoro, dei bisogni della società e delle politiche pubbliche per lo sport e la salute:

1. Rafforzare la formazione digitale e l'innovazione tecnologica

Ragione: La crescente digitalizzazione dello sport richiede competenze trasversali in gestione dei dati, tecnologie per il fitness e strumenti digitali per il monitoraggio delle performance

o SI potrebbe aggiungere un corso opzionale su tecnologie applicate allo sport e l'uso di wearable devices e piattaforme di analisi dei dati.

o Inserire laboratori su app e software per il monitoraggio dell'attività fisica, per preparare gli studenti all'uso di strumenti tecnologici nel contesto educativo e sportivo (utilizzando la didattica interattiva). 2.

2. Ampliamento delle competenze in ambito psicologico e sociale

Ragione: Le competenze psicologiche sono fondamentali sia per la gestione dei gruppi sportivi che per il benessere individuale, in particolare nella promozione dell'inclusione sociale e nella gestione delle emozioni nello sport.

o Si potrebbe aggiungere un corso di psicologia dello sport e della motivazione, con focus su strategie per migliorare il rendimento e il coinvolgimento degli atleti, anche nei contesti educativi.

3. Enfasi su inclusione e sport per la salute pubblica

Ragione: Lo sport è sempre più utilizzato come strumento di inclusione sociale e promozione della salute, soprattutto per categorie vulnerabili (bambini, anziani, persone con disabilità).

o Si potrebbe introdurre un corso su attività motoria adattata e tecniche di inclusione per persone con disabilità, oltre che su attività ricreative per anziani. o Inserire tirocini presso scuole e centri di riabilitazione per offrire esperienze pratiche di lavoro con categorie speciali.

4. Sviluppare competenze imprenditoriali e di marketing

Ragione: La gestione moderna delle organizzazioni sportive richiede conoscenze approfondite di economia, marketing e imprenditorialità per garantire la sostenibilità delle iniziative sportive.

o Rafforzare il curriculum Statutario con moduli su strategie di marketing digitale e l'uso dei social media per promuovere eventi e campagne sportive.

o Introdurre un laboratorio di imprenditorialità sportiva, dove gli studenti possano sviluppare progetti innovativi e simulare la gestione di una startup sportiva.

5. Valorizzare la sostenibilità e la responsabilità sociale nello sport

Ragione: La sostenibilità è un tema centrale nella gestione degli impianti sportivi e nella pianificazione degli eventi, così come la responsabilità sociale delle organizzazioni sportive.

o Per il curriculum Statutario, aggiungere moduli su responsabilità sociale d'impresa nello sport,

promuovendo modelli di business sportivi che integrino finalità sociali e ambientali.

6. Potenziare tirocini e collaborazioni con il mondo del lavoro

Ragione: L'inserimento nel mondo del lavoro richiede una forte componente pratica e contatti diretti con le imprese e le istituzioni sportive.

o Potenziare i partenariati con federazioni sportive e club professionistici per garantire tirocini di qualità nei tre curricula.

o Introdurre un programma di mentorship, dove professionisti del settore affiancano gli studenti nella fase di tirocinio e orientamento al lavoro.

Ulteriori suggerimenti emersi nel corso della riunione del 10 ottobre 2024 riguardano l'implementazione di alcuni insegnamenti di gestione delle risorse umane e di diritto (tributario-civile-amministrativo), nonché la valorizzazione dei tirocini attraverso la stipula di convenzioni con società/aziende medio-grandi in quanto l'aspetto gestionale è più rilevante rispetto alle aziende/società piccole.